REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

Assunto il 04/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1642

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12434 DEL 05/09/2024

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE CALABRIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP J59I22002910001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7, e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna la Dott.ssa. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";

- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d' ufficio”;

- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

- la nota prot. n. 349806 del 24/05/2024 con la quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Barbara Valente;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

RICHIAMATO il D.M. n. 141 del 02.08.2022,registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08. 2022, al n.2171, con il quale, sulla base dell’Intesa sancita nella seduta del 27.07.2022 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n. 165/CSR), è stato emanato l’atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l’individuazione, per l’anno 2022, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all’articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all’articolo 73 del Codice medesimo;
DATO ATTO che in data 26/10/2022 la Regione Calabria ha sottoscritto, su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in cui, fra l'altro, si stabilisce che il Ministero sostiene (attraverso la ripartizione del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore e delle altre risorse di cui all'art. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore) l’esecuzione del programma regionale per l’importo complessivo di € 2.610.698,00, ripartito per le seguenti annualità: € 939.852,00 per l’anno 2022, € 800.614,00 per l’anno 2023 ed € 870.232,00 per l’anno 2024**;**
DATO ATTO, altresì,

- che con D.G.R. n. 221 del 11.05.2023 e D.G.R. n. 519 del 06.10.2023, a seguito della nota prot. n. 191243 del 27/04/2023, a firma del Direttore Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, sono state effettuate: la riallocazione in competenza di bilancio anno 2023 sul capitolo di spesa U9120800501 per l’importo di € 939.852,00, annualità 2022 (prima tranche); l'iscrizione in competenza di bilancio anno 2023 sui capitoli di entrata E9201050501 e di spesa U9120800501, della somma di euro 800.614,00 annualità 2023 (seconda tranche), nonché della somma in competenza anno 2024 per l’importo di €.870.232,00 annualità 2024 (terza tranche);
- che con DDG n. 20245 del 27/12/2023 è stata approvata la graduatoria relativa al precedente Avviso (annualità 2022 e 2023), di cui al DDG n.15088 del 23/10/2023;
- con DDG n. 1803 del 13/02/2024, a seguito del riesame delle valutazioni effettuate che hanno originato gli esiti finali (graduatorie ed elenco esclusi), è stata rettificata la graduatoria di cui al punto precedente;

- che con riferimento alla sopra detta graduatoria, n. 3 ODV/APS (Associazione Calabrese di Epatologia – Medicina Solidale A.C.E. E.T.S.; Circolo ricreativo sociale Amaronese A.P.S. e Pro Loco Belsito A.P.S.) hanno rinunciato alla realizzazione del proprio progetto approvato;
- che con DDS n. 8464 del 17/06/2024 si è preso, quindi, atto delle rinunce intervenute, come sopra esposto, di talchè si è resa disponibile l'ulteriore somma pari ad € 66.599,60, altresì prevedendo che la somma innanzi detta sarebbe stata utilizzata per interventi aventi le medesime finalità;

CONSIDERATO, inoltre, che con nota prot. n. 436629 del 03.07.2024, a firma del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Welfare, è stata chiesta la riallocazione in bilancio 2024 dell'importo di € 128.571,00, quale risorsa incrementale relativa all'annualità 2022, di cui all'Accordo di Programma, in applicazione dell'avanzo di amministrazione, sul capitolo di spesa U9120800501;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 10.07.2024 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118", a seguito della richiamata nota prot. n. 436629 del 03.07.2024, si è provveduto a riallocare la somma di euro 128.571,00 nel corrente bilancio;

RITENUTO di approvare specifico Avviso pubblico, con relativi allegati, volto a sostenere gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni iscritte al RUNTS, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

SPECIFICATO che**:**

- il presente Avviso pubblico prevede, per l'annualità 2024, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad € 1.065.402,60 (unmilionesessantacinquemilaquattrocentodue/60), rinveniente dalla sommatoria degli importi di seguito specificati: €.870.232,00 (terza tranche annualità 2024), € 66.599,60, quale economia di spesa derivante dalla revoca di finanziamenti concessi a tre ODV/APS rinunciatarie, e registrata sull'impegno n. 8952/2023 assunto con decreto n. 20245 del 27/12/2023 ed € 128.571,00, quale risorse incrementale annualità 2022 riallocata nel corrente bilancio con DGR n. 360 del 10.07.2024;
- l'importo complessivo pari ad € 1.065.402,60 (unmilionesessantacinquemilaquattrocentodue/60) verrà così ripartito: € 600.002,53 attribuibili alle ODV e APS e la rimanente somma pari a € 465.400,07, quale importo massimo attribuibile alle Fondazioni del Terzo settore;
- qualora sulla somma destinata alle Fondazioni venga registrata un'economia di spesa, la stessa verrà utilizzata per finanziare le ODV e APS in posizione utile in graduatoria;

ATTESO che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo https://terzosettore.regione.calabria.it/bando-progetti-art72/ sulla base dello schema di modello allegato, *sub* lettera "A", al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

STABILITO CHE:

- le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico, di cui all'allegato "A", dovranno pervenire, secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Avviso medesimo, a partire dalle ore 10:00 del 3° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso stesso **ed entro e non oltre** le ore 17:00 del 10 ottobre 2024;
- occorre accertare, con proposta n.4096 del 04/09/2024., allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la somma di € 870.232,00 (ottocentosettantamiladuecentotrentadue/00) sul capitolo di entrata E9201050501 del bilancio regionale 2024, Ente debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- occorre procedere alla prenotazione di impegno della somma di € 870.232,00 (ottocentosettantamiladuecentotrentadue/00) da far gravare sul capitolo U9120800501 del bilancio regionale 2024, giusta scheda di prenotazione impegno n. 5286 del 04/09/2024, relazionata all'accertamento n.4096 del 04/09/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- occorre procedere alla prenotazione di impegno della somma di € 128.571,00 (centoventottomilacinquecentosettantuno/00) da far gravare sul capitolo U9120800501 del bilancio

regionale 2024, giusta scheda di prenotazione impegno n.5287 del 04/09/2024, relazionata all' avanzo di amministrazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;
ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del Dlgs n.118 /2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa U9120800501e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;
RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo di € 870.232,00 sul capitolo E9201050501 del Bilancio regionale 2024, Ente debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta proposta di accertamento 4096 del 04/09/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- è possibile prenotare l'importo di € 870.232,00 sul capitolo U9120800501 del Bilancio regionale 2024, giusta proposta di prenotazione di impegno n. 5286 del 04/09/2024, relazionata alla proposta di accertamento n.4096 del 04/09/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- è possibile prenotare l'importo di € 128.571,00 sul capitolo U9120800501 del Bilancio regionale 2024, giusta proposta di prenotazione di impegno n.5287 del 04/09/2024, relazionata all'avanzo di amministrazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RISCONTRATA, quindi, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;
VISTE:
- la proposta di accertamento n. **4096 del 04/09/2024**, di importo pari a euro 870.232,00, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la proposta di prenotazione di impegno n. **5286 del 04/09/2024**, di importo pari a euro 870.232,00, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la proposta di prenotazione di impegno n. **5287 del 04/09/2024**, di importo pari a euro 128.571,00, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
DI ACCERTARE la somma di € 870.232,00 (ottocentosettantamiladuecentotrentadue/00) da far gravare sul capitolo E9201050501 del bilancio 2024, giusta scheda n. **4096 del 04/09/2024** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
DI EFFETTUARE la prenotazione d'impegno della somma di € 870.232,00 (ottocentosettantamiladuecentotrentadue/00) da far gravare sul capitolo U9120800501 del bilancio 2024, giusta scheda n. **5286 del 04/09/2024,** relazionata alla proposta di accertamento n. **4096 del 04/09/2024** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e la prenotazione d'impegno della somma di € 128.571,00 (centoventottomilacinquecentosettantuno/00) da far gravare sul capitolo U9120800501 del bilancio 2024, giusta scheda n. **5287 del 04/09/2024**, relazionata all'avanzo di amministrazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
DI ATTESTARE che le risorse necessarie per fare fronte agli oneri derivanti dal presente Decreto sono allocate sul Capitolo U9120800501 del bilancio regionale 2024 che presenta la necessaria disponibilità, nonché sull'impegno n. 8952/2023, per la somma di euro 66.599,60, assunto con

Decreto n. 20245 del 27/12/2023, e che si sono realizzate le condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011;
DI APPROVARE, l'Avviso pubblico, lo schema di Convenzione, e relativi allegati **(A, A1, A2, B, C, D, E**) volto a sostenere gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte nel RUNTS che si allegano al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
DI DARE ATTO che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo http://terzosettore.regione.calabria.it/bando-progetti-art72/ sulla base dello schema di modello allegato, *sub* lettera "A", al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
DI STABILIRE, inoltre, che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 9 del medesimo Avviso;
DI STABILIRE, altresì, che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;
DI DARE ATTO che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, gli Enti ammessi dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019, allegato al presente decreto quale parte integrante;
DI DARE ATTO, altresì,che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del Dlgs n. 33/2011 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 *bis,* comma 3, del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. all'atto del perfezionamento dell'impegno;
DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro il termine di 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Barbara Valente
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

Numero Registro Dipartimento 1642 del 04/09/2024

OGGETTO APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE CALABRIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP J59I22002910001

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/09/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Cod. Proposta 59421

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1642 del 04/09/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

OGGETTO APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE CALABRIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP J59I22002910001

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/09/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

AVVISO PUBBLICO
AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ART. 1 – PREMESSE GENERALI

a. Il presente Avviso, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi: MLPS) D.M. n.141 del 02.08.2022 e dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Calabria e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 26.10.2022, disciplina gli obiettivi, i criteri di selezione e di valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione di "iniziative e progetti" finanziati.
b. L' Accordo di programma citato evidenzia la necessità di valorizzare il massimo grado di sinergia e interazione tra il MLPS e la Regione Calabria al fine precipuo di realizzare l'efficacia degli interventi programmati.
c. Il presente Avviso è pubblicato anche sulla base degli atti di programmazione regionale nei quali si evidenzia il ruolo significativo dei soggetti del Terzo Settore, ai sensi della Legge Regionale del 26 luglio 2012, n. 33 e s.m.i. recante "*Norme per la promozione e la disciplina del volontariato*".

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso pubblico prevede risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad **€ 1.065.402,60.**

ART. 3 – FINALITA' GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

a. Coerentemente a quanto previsto nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. n.141/2022), le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili di seguito indicate.
Le iniziative e i progetti, in particolare, dovranno avere ad oggetto una o più delle aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre) siccome indicate nel sopradetto D.M. n.141 del 02.08.2022:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà;
2. Promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'*empowerment* (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
7. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
8. Ridurre le ineguaglianze;
9. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
10. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
11. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico.

ART. 4 – DURATA DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

a. La durata delle proposte progettuali dovrà essere non inferiore a 08 (OTTO) mesi e non superiore a 10 (DIECI) mesi.
b. Il computo dei mesi relativi alla realizzazione delle attività progettuali decorre, in ogni caso, dalla data di comunicazione di avvio delle attività progettuali, di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

a. Possono presentare domanda le Organizzazioni di volontariato (d'ora in poi: ODV), le Fondazioni e le Associazioni di promozione sociale (d'ora in poi: APS) regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi RUNTS), che abbiano la propria sede legale, ovvero almeno una sede operativa in esso dichiarata, nel territorio nella Regione Calabria.
b. Il requisito di iscrizione deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione della domanda e deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente e *partners* - partecipanti all'iniziativa o progetto per l'intero periodo di realizzazione.
c. In caso di cancellazione dal RUNTS del soggetto capofila, decade l'intero progetto; in caso di cancellazione dal RUNTS di uno ovvero di entrambi i *partners*, il partenariato va ricostituito entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del provvedimento che dispone detta cancellazione.
d. I partenariati devono essere costituiti al massimo da un numero di 3 (tre) *partners* fra organizzazioni di volontariato, e/o fondazioni e/o associazioni di promozione sociale.
e. Ogni soggetto – sia in forma singola che in qualità di capofila e/o *partne*r di un raggruppamento - può partecipare *a uno e un solo* partenariato pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali.
f. Il capofila del partenariato/ ente proponente è responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione procedente.
g. Nella formulazione della graduatoria dei progetti finanziabili, sarà data priorità ai progetti presentati da soggetti proponenti che non hanno mai beneficiato di finanziamenti concessi ai sensi della normativa vigente.
h. Sono esclusi dal presente Avviso soggetti proponenti, ente capofila e singoli *partners* che hanno ancora in corso attività progettuali riferibili a precedenti avvisi finanziati con fondi della medesima tipologia (artt. 72 e 73 D.lgs 117/2017).
   Diversamente, possono partecipare al presente Avviso, previo possesso di tutti i requisiti ivi previsti, soggetti proponenti, ente capofila e singoli *partners* che abbiano concluso le attività progettuali di loro spettanza, riferite a bandi della medesima tipologia, e che sono, quindi, in attesa della corresponsione del saldo da parte dell'Amministrazione procedente.

ART. 6 – SOGGETTI "COLLABORATORI" A TITOLO GRATUITO

a. La realizzazione dei progetti, di cui al presente Avviso, potrà realizzarsi anche con il coinvolgimento di soggetti diversi da ODV, fondazioni e APS, prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) e/o soggetti privati.
   Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito, cioè non possono prevedere quote di finanziamento, rispetto al costo totale di progetto.
b. In caso di collaborazione, si dovrà allegare al progetto le attestazioni di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali, secondo il modello dell'allegato A2 di cui presente Avviso, da cui emerga non solo un generico apprezzamento per il progetto, ma un concreto impegno a svolgere e realizzare precise attività individuate a supporto di quelle previste dal progetto stesso.

c. La responsabilità del progetto rimane, in ogni caso, in capo al soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, al soggetto capofila.

ART. 7 – LIMITI DEL FINANZIAMENTO RICHIEDIBILE E OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO

a. Gli interventi progettuali dovranno avere un costo complessivo compreso tra euro 12.000 ed euro 45.000.
b. Per ciascun intervento progettuale, la quota massima di finanziamento richiedibile non potrà, in ogni caso, superare l'80% del costo totale esposto. La restante quota parte (cofinanziamento), pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento, resterà a carico dei soggetti attuatori i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse umane messe a disposizione da soggetti terzi aderenti come *partners* di progetto.
c. Ai fini del computo della quota di cofinanziamento, di cui al precedente comma del presente articolo, è riconosciuta quale spesa eleggibile il valore equivalente di lavoro volontario, nei limiti delle retribuzioni orarie previste per mansioni identiche o analoghe dai rispettivi CCNL, fino a un massimo pari al 20% del costo complessivo del progetto presentato.
d. Con particolare riferimento alle attività prestate dai volontari per la realizzazione del progetto, si precisa che il volontario - secondo quanto espressamente indicato all'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017 - è "*una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà*.".
e. Ai fini della rendicontazione del costo del personale volontario, l'attività dovrà essere rilevabile da uno specifico registro delle presenze sottoscritto dal prestatore e controfirmato dal legale rappresentante dell'Ente di riferimento. L'ordine di servizio dovrà contenere l'indicazione del CCNL applicato in via diretta, se esistente, o, in mancanza, in via analogica.
f. I volontari che prenderanno parte alle attività progettuali devono essere – pena l'inammissibilità del progetto – coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (articolo 18 del D. Lgs. 117/2017). È onere del soggetto proponente (o dell'Ente capofila), nella persona del legale rappresentante, verificare l'avvenuta stipula dell'assicurazione relativa ai volontari attivi nel progetto approvato.
g. Alle proposte progettuali che prevedano una percentuale di cofinanziamento superiore al 20% del costo complessivo del progetto sarà attribuita una premialità con un punteggio specifico così come specificato nella Tabella di Valutazione, di cui all'art. 10 del presente Avviso.
h. Il legale rappresentante del soggetto proponente (o tutti i legali rappresentanti degli enti interessati, in caso di partenariato) deve (devono), sotto la propria responsabilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non ha formato e non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici (incluso il 5x1000), nazionali o comunitari.

ART. 8 – PIANO FINANZIARIO E SPESE AMMISSIBILI

a. Per quanto riguarda le spese ammissibili, tutte quelle imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione

Calabria con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore.

b. Inoltre, pena l'esclusione, per la redazione del piano dei costi:
   - nell'ambito delle spese per le **risorse umane** (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio **non potranno superare globalmente il 25%** del costo complessivo del progetto;
   - i costi di **affidamento a persone giuridiche terze** di specifiche attività **non potranno superare il 30%** del costo complessivo della proposta progettuale;
   - i **costi di progettazione non potranno superare il 5%** del costo complessivo del progetto;
   - **le spese relative ai cc.dd. "costi indiretti"** (canoni di locazione, manutenzioni, spese generali) verranno riconosciute esclusivamente in relazione alla quota parte imputabile direttamente all'attività di progetto oggetto del finanziamento e, in ogni caso, **nei limiti del 10%** del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile;
   - **le spese relative all'acquisto di beni e/o attrezzature** saranno ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e, quindi, alla effettiva realizzazione del progetto.
c. L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. **Ai fini delle spese ammissibili al rimborso si applica l'art. 17, commi 3 e 4, del D.lgs n. 117/17.**
d. Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
   - ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
   - copia dei cedolini;
   - elenco giorni e orari delle attività svolte (*time-sheet*);
   - costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
   - F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).
e. Le spese dovranno essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto, a eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.
f. In sede di verifica amministrativo-contabile tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
g. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma e i preventivi.
   Non sono ammessi a finanziamento le spese riferite ai seguenti costi:
   - oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
   - oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
   - oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
   - oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);

- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

a. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma telematica della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo https://terzosettore.regione.calabria.it/bando-progetti-art72/ , **a partire dalle ore 10:00 del terzo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso ed entro e non oltre le ore 17:00 del 10 ottobre 2024.**

b. Alla domanda andranno allegati, pena l'esclusione:

- **Allegato A**- Formulario di ammissione al finanziamento;
- **Allegato B** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
  - il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
  - l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
  - che il progetto presentato non formi oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
  - l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
  - l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
  - che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
  - che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.
- **Allegato C** – Scheda di Progetto, debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato D** – Piano Finanziario, nelle Sez.1 e Sez. 2, debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato E** – Informativa Trattamento dei dati personali - Privacy;

Prima di effettuare il caricamento (*upload*) degli allegati "A", "B", "C", "D" "E", gli stessi dovranno essere trasformati in formato PDF (dimensione massima di ogni singolo file 5 MB).

Il Modello D (Piano Finanziario) dovrà essere trasformato in pdf separatamente per la Sez.1 e la Sez. 2.

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentante dell'Ente, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

c. In caso di partenariato, alla domanda devono essere allegati, per ciascun *partner*, pena l'esclusione:

- **Allegato A1 -** attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso;
- **Allegato B -** Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
  - il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
  - l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

- che il progetto presentato non formi oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

- **Allegato E** – Informativa Trattamento dei dati personali - Privacy;

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentata dell'Ente *partner*, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

d. In caso di partecipazione di enti collaboratori, alla domanda deve essere allegata, per ogni singola collaborazione, pena l'esclusione, l'**Allegato A2** attestante la volontà di collaborare al progetto, nonché l'**Allegato E** – Informativa Trattamento dati personali.

La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentante dell'Ente collaboratore, potrà avvenire esclusivamente con modalità di firma digitale. Il sistema accetta, esclusivamente, formati del tipo p7m.

e. In ipotesi di compilazione della domanda, e relativi allegati, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente proponente, sarà necessario allegare apposita delega, ai sensi di legge, corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.

f. Per determinare i punteggi relativi ai criteri A1 e B3, previsti dalla tabella di valutazione, di cui all'art. 10 del presente Avviso, l'Ente dovrà allegare il CV che attesti l'esperienza nell'ambito dell'intervento prescelto, sottoscritto in formato p7m.

g. Per determinare il punteggio relativo al criterio B4 l'Ente dovrà allegare il CV anche degli eventuali *partners*, che dovrà essere sottoscritto in formato p7m, e che attesti le attività già svolte nell'ambito dell'intervento.

h. Per determinare il punteggio relativo al criterio B2 l'Ente dovrà allegare una attestazione firmata in formato p7m. delle risorse umane relativamente alle competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto.

i. Al termine del processo di invio della domanda, verrà generato un documento contenente i dati caricati che, automaticamente, sarà inviato agli indirizzi di posta elettronica ordinaria dell'Ente, precedentemente inseriti in domanda.

l. Eventuali domande o richieste di chiarimenti sulla procedura possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica certificata terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio *on-line*. L'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8:30 fino alle ore 17:00.

m. La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.

Non saranno considerate ammissibili, e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- con la mancata compilazione di un campo obbligatorio;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;

- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale, salvo ipotesi di delega di cui al punto e);
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive anche di un solo allegato del presente Avviso;
- prive del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio *on-line*.

Nel caso di presentazione di istanze multiple da parte del medesimo soggetto proponente, verrà ammessa l'ultima presentata in termini di data. L'ultima domanda presentata annulla e sostituisce le precedenti.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno, comunque, essere accolte.

n. Ogni soggetto, in qualità di singolo proponente oppure in qualità di soggetto capofila di un partenariato, potrà presentare una e una sola proposta progettuale. Ai sensi dell'art. 5, lettera e) del presente Avviso, ogni soggetto in veste di capofila e/o *partner* può partecipare a uno e un solo partenariato. Nel caso di violazione di una o di entrambe tali prescrizioni, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.

o. La Regione Calabria effettuerà i controlli a campione, *ex* art. 71 del D.P.R. n.445/2000, sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti.

p. Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

q. Il richiedente il beneficio, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci, è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76, oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del DPR n. 445/2000.

r. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il finanziamento e la Regione Calabria dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dichiarato nella domanda.

Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it;

s. Per qualsiasi comunicazione, il richiedente è tenuto a indicare il numero identificativo assegnato alla domanda presentata.

ART. 10- AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI

a. Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono, dunque, le seguenti: verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché successiva valutazione delle proposte progettuali, entrambe (le suddette fasi) demandate ad una Commissione/Gruppo di Lavoro nominata, successivamente, con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Welfare alla scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali.
b. La Commissione/Gruppo di Lavoro procederà all'esame verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.
c. Superata la fase di ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI	PUNTEGGI (min-max)
A. REQUISITI SOGGETTIVI	

A1. CV dell'ente proponente nell'ambito delle aree prioritarie di intervento prescelte	0-5
A2. Numero di soggetti componenti il partenariato (1 punti per ogni partner)	0-3
A3. Progetti presentati da soggetti proponenti che non hanno mai beneficiato di finanziamenti	7
TOTALE A	15
B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1. Congruità, coerenza completezza e rispondenza dell'iniziativa o progetto presentato rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento e alle attività di interesse generale.	0-10
B2. Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	0-10
B3. Pertinenza del CV dell'organizzazione rispetto all'ambito tematico di attività	0-10
B4. CV del/i partner da cui si evincano gli interventi rispetto all'ambito di progetto	0-10
B5. Caratteristiche di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.	0-10
B6. Presenza di sistemi di valutazione e monitoraggio nel progetto	0-5
TOTALE B	55
C. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	
C1. Ammontare del cofinanziamento a carico del proponente e/o degli eventuali *partners* (calcolato in termini percentuali rispetto al **costo complessivo** del progetto)	> 50 %: pt.4; > 40% e ≤ 50%: pt.: 3 > 30% e ≤40%: pt: 2 > 20% e ≤ 30%: pt. 1
C2. Grado di fattibilità del progetto (con riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste)	0-26
TOTALE C	30
TOTALE GENERALE (A+B+C) 100	100

d. Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a punti **65 (sessantacinque).**
e. In caso di parità di punteggio verrà ammesso a finanziamento, rispettivamente, il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio B5 "*Caratteristiche di innovazione sociale del progetto, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento*" e, a seguire, il progetto

che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio C1 "*Ammontare del cofinanziamento a carico del proponente e/o degli eventuali partners*" .

ART. 11 CONVENZIONE REGOLATIVA DELLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

a. Con ciascuno dei soggetti proponenti le iniziative o i progetti ammessi al finanziamento sarà stipulata apposita Convenzione - così come prevista dall'articolo 56 del Codice Terzo Settore e predisposta dall'Amministrazione - nella quale saranno disciplinate le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione ed il soggetto beneficiario.
b. Al fine della sottoscrizione della Convenzione il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale, la seguente documentazione:
    1. assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18 del Dlgs n. 117/2017) che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto, ovvero, in alternativa, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2001 che le suddette polizze assicurative saranno inviate contestualmente con la comunicazione dell'inizio delle attività;
    2. atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata attestante una associazione temporanea di scopo (ATS) in ipotesi di iniziativa o progetto presentato in forma associata;
    3. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della Convenzione e sue generalità, e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

    L'acquisizione della documentazione sopra indicata è condizione inderogabile per la sottoscrizione della Convenzione regolativa del rapporto.
c. Ove il progetto ammesso al finanziamento sia stato presentato in forma associata, la Convenzione sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila, unico referente e responsabile della corretta realizzazione dell'iniziativa o del progetto nei confronti della Regione.
d. L'inizio delle attività progettuali dovrà essere comunicato formalmente alla Regione ed avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

ART. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato in due distinte *tranches*:

a. Una prima quota, a titolo di anticipo nella misura dell'50% del finanziamento concesso, sarà erogata, a seguito di formale richiesta del beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e contestuale presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia totale dell'anticipo corrisposto;
b. Una seconda quota, a titolo di saldo, nella restante misura del 50% del finanziamento concesso, a seguito della chiusura delle attività progettuali e della produzione di idonea e valida rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché della relazione finale (entrambe da presentare entro 30 giorni decorrenti dalla conclusione delle attività).

    L'erogazione è subordinata all'esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti, nonché al trasferimento da parte del MLPS della seconda *tranche* del finanziamento concesso alla Regione Calabria.

ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA

a. I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari all'80% del finanziamento concesso per l'iniziativa o per il progetto.
b. La fideiussione dovrà:
    1. essere presentata contestualmente alla comunicazione di inizio attività;
    2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
        - istituti bancari;
        - intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
        - compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
    3. contenere:
        - la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonchè la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico della associazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
        - l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale, desumibile dalla Convenzione o da eventuale successiva determinazione regionale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione.
        In caso di stipula con un garante estero occorre essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).
c. Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o, comunque, cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

ART. 14 - RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE

a. Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, i soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti trasmetteranno:
    1. la relazione finale:
        - sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto o nell'iniziativa;
        - sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
    2. il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario e accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro voci di spesa secondo l'Allegato D (Piano finanziario);
b. Ulteriori e più dettagliate disposizioni relative alla relazione finale e alla rendicontazione potranno essere trasmesse dalla Regione Calabria durante il rapporto di Convenzione.

ART. 15 - VARIANTI PROGETTUALI

a. Su richiesta motivata del proponente potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate:

1. eventuali modifiche delle attività, come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino, significativamente, l'impianto e le finalità del progetto approvato;
2. eventuali variazioni compensative al piano finanziario (in aumento o diminuzione) **superiori** al 20 % anche di una sola macro voce, fermo restando il limite massimo del finanziamento previsto per la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione.

b. Le variazioni compensative tra le singole macro voci di spesa che comportino uno scostamento pari o inferiori al 20% della singola macro voce di spesa non richiedono autorizzazione ma dovranno, in ogni caso, essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale precisandone, altresì, le motivazioni.
c. Non potranno, in ogni caso, essere disposte né autorizzate, rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dal presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa stabiliti.

ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI FINANZIATI

a. Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio *in itinere* e, al termine, di una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.
b. Ai fini del presente Avviso, le fatture e/o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati integri, leggibili e in originale presso la sede dell'ente proponente, per la successiva verifica amministrativo – contabile, per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di ricezione della relazione finale e della rendicontazione.

ART. 17 - IRREGOLARITÀ E SANZIONI

a. In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, la Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:
    1. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
    2. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del CTS;
    3. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
    4. compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
    5. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli *in itinere*;
    6. eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
    7. receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
    8. non rispetti le regole di pubblicità previste dal presente Avviso;
    9. apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio

finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso.

b. L'interruzione e la revoca del progetto, potranno, altresì, essere disposti, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risulti l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità del presente Avviso, il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso ovvero nella Convenzione stipulata.
La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

ART. 18 - TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

a. A seguito dell'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e *partners* del progetto di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, mediante apposita dicitura, che lo stesso "è *finanziato dalla Regione Calabria con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*".
b. L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Calabria è soggetto a preventiva autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.
c. I dati personali raccolti dalla Regione vengono utilizzati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento amministrativo attivato con il presente Avviso in conformità alla normativa vigente in materia di *Privacy* (protezione dei dati personali), di cui al Dlvo 196/2003 e s.m.i., e nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali 2016/679 (c.d. "GDPR").
d. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
e. Il titolare del trattamento è la Regione Calabria. Delegato del Titolare al presente trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Settore 11 del Dipartimento Salute e Welfare. Per ulteriori informazioni, al riguardo, si rimanda a quanto previsto dall'Allegato E (Informativa trattamento dati personali), di cui al presente Avviso.
f. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.
g. Per le finalità, di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione), i soggetti beneficiari inviano alla Regione, unitamente alla domanda, il *curriculum* sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili).

ART. 19 – INFORMAZIONI

a. Gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti tramite pec da inviarsi all'indirizzo di posta elettronica certificata terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it riportando come oggetto: **"bando terzo settore ADP 2022-2024 – QUESITO**".
b. Non saranno prese in considerazione *e-mail* di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali. La Regione risponderà all'indirizzo del mittente entro sette (7) giorni dal ricevimento del quesito. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Regione.
Sul medesimo sito internet saranno pubblicati, ai sensi delle vigenti disposizioni, il presente Avviso unitamente agli allegati, che ne costituiscono parte integrante, e tutte le informazioni relative al procedimento di cui trattasi.

ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Valente.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro.

ALLEGATI

- **Allegato A** – Formulario di ammissione al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli artt. 72 e 73 D.lvo 117/2017;
- **Allegato A1**- Dichiarazione di partecipazione al partenariato;
- **Allegato A2** - Dichiarazione di collaborazione;
- **Allegato B** – Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- **Allegato C** - Scheda di progetto;
- **Allegato D** - Piano finanziario;
- **Allegato E** - Informativa trattamento dati personali;
- Schema di convenzione;
- Patto integrità.

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ALLEGATO A

REGIONE CALABRIA
Direzione Generale Dipartimento Salute e Welfare
Viale Europa, Cittadella Regionale Germaneto
Catanzaro

Oggetto: FORMULARIO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ _____

nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____, cell. _____, e-mail _____ _____

nella sua qualità di legale rappresentante della Associazione _____,

tel. _____, e-mail _____,

pec _____ (da indicare necessariamente per comunicazioni ufficiali da parte della Regione), sito internet _____ (se presente),

con sede legale in _____, Via _____ n° ____, cap _____, Provincia __; codice fiscale n. _____, Partita IVA n. _____,

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

in promessa di partenariato con (*indicare denominazione e codice fiscale delle associazioni in partenariato*):

- _____,
- _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso pubblicato sul sito internet_____, per la seguente proposta progettuale, allegata alla presente domanda:

- **Denominazione Progetto** _____;
- **Costo totale €** _____;
- **Costo finanziario regionale richiesto €** _____;
- **Cofinanziamento €** _____;
- **Percentuale del Cofinanziamento** (da calcolarsi sul costo complessivo del progetto) ___%

Dichiara inoltre:

1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine, allega la seguente documentazione indicata nell'Avviso Pubblico:

- Allegato A1 - Dichiarazione di partenariato (eventuale);
- Allegato A2 - Dichiarazione di collaborazione (eventuale);
- Allegato B - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, *ex* artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 del soggetto proponente e, nel caso, delle associazioni del partner;
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente e, nel caso, delle associazioni partner;
- Allegato C - Scheda di progetto;
- Allegato D - Piano finanziario;
- Allegato E – Informativa trattamento dei dati personali;
- CV attestante l'esperienza dell'Ente nell'ambito dell'intervento prescelto del soggetto proponente e, nel caso, delle associazioni partner;
- Attestazione delle risorse umane necessarie per gli obiettivi di progetto.

_____ _____

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, con sede legale in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n° _____ Cap _____

Tel. _____, mail _____,

pec _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____,

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____;

- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Allegato C**;

SI IMPEGNA

in caso di ammissione al finanziamento del progetto sopra indicato, a costituire associazione temporanea di scopo con il capofila e gli altri, eventuali, partner di progetto.

_____ _____

(Luogo e Data) Il Legale Rappresentate

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ _____

nato/a_____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, con sede legale in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n° _____ Cap _____

Tel. _____, mail _____,

pec _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____,

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di ente collaboratore, alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Allegato C**;
- di essere a conoscenza che la collaborazione è a titolo gratuito e che l'ente qui rappresentato non può né potrà mai essere destinatario di quote di finanziamento rispetto al costo totale di progetto.

E SI IMPEGNA

a svolgere e realizzare precise attività individuate a supporto di quelle previste dal progetto stesso qui di seguito descritte: _____

_____.

_____ _____

(Luogo e Data) Il Legale Rappresentate

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____; nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov.__ _____, via/ p.zza _____, in qualità di (qualifica) _____ _____ legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____, tel. _____, mail _____, pec _____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di **proponente/partner** in quanto:

- Tipologia Ente: _____
- Iscritto al Registro: _____
- Regione di iscrizione: _____
- Provvedimento di iscrizione n. _____ del_____ tutt'ora in corso di validità;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159;
e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Data _____

Firma del dichiarante

_____

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 -2024.

ALLEGATO C

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a.– Titolo

1b - Durata

(Indicare la durata in…… mesi. (Minimo 8 mesi, massimo 10 mesi, a pena di esclusione)

2 - Obiettivo generale

Indicare l'obiettivo generale (preferibilmente da 1 a 3) prescelto fra i 11 (undici) indicati all'art. 3 dell'Avviso

-

3 – Aree prioritarie di intervento

Devono essere indicate le aree prioritarie di intervento fra quelle relative all'obiettivo generale prescelto (Cfr. Allegato 1 dell'Avviso)

Esempi:

A)
- Obiettivo generale prescelto: n. 1 ***(Porre fine ad ogni forma di povertà)***
- aree prioritarie indicabili:

c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;
f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
k) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo;
….

B)
- Obiettivo generale prescelto: n. 8 (***Ridurre le ineguaglianze***)
- aree prioritarie indicabili:

b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro;
g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
…..

C)
- Obiettivo generale prescelto: n. 3 ***(Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età)***
- aree prioritarie indicabili:

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
…..

4- Linee di attività[1]

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente

[_] a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
[_] b) interventi e prestazioni sanitarie;
[_] c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
[_] d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
[_] e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonche' alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
[_] f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
[_] g) formazione universitaria e post-universitaria;
[_] h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
[_] i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
[_] j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
[_] k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
[_] l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
[_] m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
[_] n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
[_] o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
[_] p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
[_] q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
[_] r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
[_] s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
[_] t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
[_] u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
[_] v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
[_] w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
[_] x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

1 Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

[_] y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
[_] z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5 – Descrizione dell'iniziativa /progetto *(Massimo due pagine)*
Esporre sinteticamente:

5.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

****

5.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali

****

5.3. Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

****

5.4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:
[_] al contesto territoriale
[_] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) [_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

…..

****

6 - Risultati attesi *(Massimo due pagine)*
Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo 5, indicare:

1. *destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);*

Destinatari degli interventi (specificare)	*Numero*	*Modalità di individuazione*

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*
3. *risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*
4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

7 – Attività *(Massimo quattro pagine)*
Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto utilizzare i seguenti codici numerici: ***cod. "A"*** per *"Progettazione",* ***cod. "B"*** per *"Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",* ***cod. "C"*** per *"attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto",* ***cod. "D"*** per *Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali (es. docenti, tutor, esperti,...)" . In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.*

8 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 7	Mesi (colorare le celle interessate)								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1									
2									
3									
4									
…..									
Altro (specificare)									
Altro (specificare)									

9 a - Risorse umane
Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – **esclusi i volontari** *- per la realizzazione del progetto*

	Numero	**Tipo attività che verrà svolta (e) (1)**	**Ente di appartenenza**	**Livello di Inquadramento professionale (2)**	**Forma contrattuale (3)**	**Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).
(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9 b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà (-anno) svolta (-e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia

_____ (Luogo e data)

_____ Il Legale Rappresentante

**AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE
PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE.
FONDI ADP 2022 -2024.**

ALLEGATO D - Sezione 1

Progetto:	
Ente Proponente:	
In partenariato con:	
In partenariato con:	
In partenariato con:	

MODELLO D - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macrovoci di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Totale spese Progettazione	€ -00	0,00%
B	Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ -00	0,00%
C	Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ -00	0,00%
D	Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	€ -00	0,00%
E	Totale spese Affidamento attività a soggetti esterni delegati	€ -00	0,00%
	TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E)	**€ -00**	
F	Spese Generali di Progetto (max 10% totale progetto)	€ -00	0,00%
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	**€ -00**	
	di cui Progettazione Totale *(N.B.: costi A.1+E.1 max 5% del totale progetto)*	*€ -00*	*0,00%*
	% di cofinanziamento a carico Ente/i	0,00%	
	TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE	**€ -00**	
	TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO	**€ -00**	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

*** Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2**

**AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE
PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE.
FONDI ADP 2022 -2024.**

ALLEGATO D - Sezione 2

Progetto:	
Ente Proponente :	
In partenariato con:	
In partenariato con:	
In partenariato con:	

MODELLO D - SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoci di Spesa

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		**PROGETTAZIONE**		
	A.1*	Risorse Umane	€ -00	
		Totale spese Progettazione	**€ -00**	**0,00%**
B		**PROMOZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE**		
	B.1	Risorse Umane	€ -00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	**€ -00**	**0,00%**
C		**SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO** *(max 10% del totale progetto)*		
	C.1	Risorse Umane	€ -00	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	**€ -00**	**0,00%**
D		**FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO**		
	D.1	Risorse Umane	€ -00	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio, ammortamenti)	€ -00	
	D.4	Materiale didattico	€ -00	
	D.5	Fideiussione	€ -00	
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio risorse umane	€ -00	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari	€ -00	
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi, contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto	€ -00	

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

	D.9	Assicurazione destinatari	€ -00	
	D.10	Altra voce di costo (*solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE*)	€ -00	
	D.11	Altra voce di costo (*solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE*)	€ -00	
	D.12	Altra voce di costo (*solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE*)	€ -00	
		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	**€ -00**	**0,00%**
E		**AFFIDAMENTO ATTIVITA' A SOGGETTI ESTERNI DELEGATI** *(max 30% del totale progetto)*		
	E.1*	Progettazione	€ -00	
	E.2	Formazione/Ricerca	€ -00	
	E.3	Altro	€ -00	
		Totale spese Affidamento attività a soggetti esterni delegati	**€ -00**	**0,00%**
		TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E)	**€ -00**	
F		**SPESE GENERALI DI PROGETTO** *(max 10% del totale di progetto)*	€ -00	**0,00%**
		TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	**€ -00**	
		di cui Progettazione Totale *(N.B.: costi A.1+E.1 max 5% del totale progetto)*	*€ -00*	*0,00%*
		% di cofinanziamento a carico Ente/i	**0,00%**	
		TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE	**€ -00**	
		TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	**€ -00**	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NELLE CELLE COLORATE

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

ALLEGATO E

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Salute e Welfare

AVVISO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022-2024.

1- Premessa

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare nell'ambito delle iniziative e progetti finanziabili, di cui al presente Avviso, al fine precipuo di dare seguito agli adempimenti di legge previsti (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni), nonché per scopi istituzionali.

Si invita, pertanto, a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F/ P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore 11 - Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, del Dipartimento Salute e Welfare, PEC: wefare.lw@pec.regione.calabria.it

3- Tipologia di dati trattati e finalità del trattamento.

Nell'ambito del procedimento, di cui al presente Avviso, la Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati relativi ai soggetti ammessi a partecipare:

- **Dati personali**: nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza;
- **Dati giudiziari**: dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, e, quindi, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) nonchè per scopi istituzionali.

In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso.

Il trattamento di eventuali dati giudiziari è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano e, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o, comunque, automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria di procedere all'adempimento delle attività siccome previste dal presente Avviso.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

6- Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati, per le finalità di cui sopra, da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore 11 del Dipartimento Salute e Welfare.

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7- Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario per lo svolgimento della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario ad adempiere alle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando, preferibilmente, la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, è possibile rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9-Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

Convenzione tipo

PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. *FONDI ADP 2022 -2024.*

CONVENZIONE

Rep. n. del

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

fra

Regione Calabria C.F. 02205340793, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente Generale *pro tempore* del "Dipartimento Salute e Welfare" domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente;

e

l'Organizzazione di Volontariato/Associazione di promozione sociale o Fondazione «……,» di seguito denominata Organizzazione/Associazione/Fondazione, codice fiscale ……., partita IVA ..... rappresentata dal signor……, in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione/Fondazione stessa con sede legale a …… n……, Via..... Recapito (indicare se diverso dalla sede legale): ……. costituita in data ..... (NB: per le Associazioni riconosciute specificare gli estremi dell'Atto notarile), iscritta nel Registro Unico Nazionale (RUNTS) in data..... con ……, (indicare l'atto regionale o provinciale di iscrizione) n°..... nel registro delle persone giuridiche istituito presso ……, (Prefettura/Regione) in data .....;

l'Organizzazione/Associazione/Fondazione ……. è stata selezionata come "soggetto attuatore" del progetto di rilevanza locale denominato "....." e risulta beneficiaria del contributo di € ……;

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

VISTI

-

RICHIAMATO

- IL DDG n. ….. del ….avente per oggetto: "Approvazione Avviso Pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo Settore in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017. N. 117"- FONDI ADP 2022 -2024-

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Paragrafo 1 – Oggetto della Convenzione

La Regione Calabria sostiene l'Organizzazione/Associazione/Fondazione …….. ……., in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione del progetto ……(inserire titolo progetto) di rilevanza locale promosso in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore.

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione si impegna a rispettare integralmente le condizioni poste nell'Avviso approvato con DDG n…… del……., compresi gli allegati, parti integranti e sostanziali del medesimo e che formano oggetto della presente Convenzione.

Paragrafo 2 – Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione l'Organizzazione/Associazione/Fondazione mette a disposizione:

• n……. volontari per un totale prevedibile di ore di impegno ……

• un numero di dipendenti o prestatori d'opera pari a ……. (ove presenti)

• una rete di *partner* effettivi di seguito descritti:

_____ .

_____ .

_____ .

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

• un gruppo di soggetti associati di seguito descritti:

_____ .

_____.

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente Convenzione siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso e i volontari siano prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente.

Il rapporto con personale dipendente o prestatori d'opera è regolato dai contratti di lavoro in vigore o dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

Il personale dell'Organizzazione/Associazione/Fondazione operante a qualunque titolo risponde dell'operato esclusivamente al soggetto proponente o Ente capofila (in ipotesi di raggruppamento) nella persona del legale rappresentante.

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione si impegna a:

- rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro per il proprio personale dipendente.

Paragrafo 3 – Responsabilità della proposta progettuale e della realizzazione degli interventi. Contenuti e modalità di realizzazione del rapporto di Convenzione

Il soggetto attuatore, nella persona del legale rappresentante, è il soggetto che presenta e sottoscrive la domanda di ammissione al finanziamento nonchè sottoscrive la Convenzione stipulata con la Regione Calabria.

Nell'ipotesi di raggruppamento (partenariato), l'ente capofila, nella persona del legale rappresentante, è il soggetto che presenta e sottoscrive la domanda di finanziamento e sottoscrive la Convenzione.

All'ente capofila spetta, altresì, di attestare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico di cui al DDG n….. del …. da parte di tutti i soggetti facenti parte della rete, nonché di coordinare la rete e gestire i rapporti con la Regione Calabria.

In ogni caso, la responsabilità della realizzazione del progetto rimane in capo al rappresentante legale del soggetto proponente (ente singolo o ente capofila).

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione si impegna affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Welfare all'indirizzo pec terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it, delle interruzioni o delle modifiche del programma operativo e del piano economico e finanziario che, per giustificato

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Resta fermo, comunque, che eventuali variazioni progettuali dovranno essere adeguatamente motivate dal soggetto proponente, nonché previamente autorizzate dalla Regione, conformemente alle condizioni meglio specificate nell'Avviso pubblico di cui alla presente Convenzione.

La Regione Calabria, altresì, è tenuta a comunicare immediatamente al responsabile individuato dall'Organizzazione/Associazione/Fondazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione.

La rendicontazione e la relazione finale, redatte in conformità alla modulistica predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dovranno essere presentate dal soggetto attuatore, nella persona del rappresentante legale, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

La relazione finale dovrà evidenziare le modalità di attuazione dell'iniziativa, i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti.

Alla rendicontazione finale dovrà essere allegato un elenco analitico delle spese complessivamente sostenute e i documenti comprovanti le stesse. Le fatture e/o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati dovranno essere conservati integri, leggibili e in originale presso la sede dell'Organizzazione/Associazione/Fondazione, ai fini della successiva verifica amministrativo – contabile, per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di ricezione della relazione finale e della rendicontazione.

Inoltre, recependo le innovazioni che sono intervenute in ambito normativo/disciplinare, la corretta conservazione dei documenti in formato digitale dovrà avvenire conformemente al "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82 del 07.03.2015 e ss.mm.ii., oltre che nel rispetto delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", emesse dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) il 9 settembre 2020, e del "Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici" dell'AgID.

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione si impegna ad utilizzare, in ogni atto, documento e iniziativa, il logo ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di Regione Calabria e ad indicare che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Regione Calabria monitorerà con appositi strumenti, definiti in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'efficacia, l'efficienza nonché i risultati raggiunti sul territorio e gli esiti di impatto sociale dei progetti ammessi al contributo e renderà noti al Tavolo di consultazione del Terzo settore i risultati complessivi dell'intera iniziativa regionale.

Paragrafo 4 - Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Calabria si impegna ad erogare il contributo assegnato con le seguenti modalità:

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

- una prima quota, a formale richiesta del beneficiario, a titolo di anticipo, nella misura dell'50% del finanziamento concesso, da erogare entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e contestuale presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia totale dell'anticipo che verrà corrisposto.
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50%, a seguito della conclusione del progetto, previa produzione di idonea e valida rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della relazione finale. L'erogazione del saldo, quindi, è subordinata all'esito positivo della verifica amministrativo contabile delle spese effettivamente sostenute e dei risultati conseguiti, nonchè al trasferimento da parte del MLPS della seconda tranche del finanziamento concesso alla Regione Calabria.

Resta fermo che, in ipotesi di contestazioni relative all'utilizzo e/o alla rendicontazione delle somme riconosciute ed erogate in occasione dell'ammissione alla partecipazione a bandi precedenti della medesima tipologia (artt. 72 e 73 Dlgs 117/2017), nonché, altresì, (in ipotesi) di cause in corso e/o pronunce giurisdizionali a favore dell'Ente aventi ad oggetto crediti siccome relativi a programmi finanziati con bandi della medesima tipologia (artt. 72 e 73 Dlgs 117/2017), la Regione Calabria, in ogni caso, si riserva la facoltà di agire in compensazione per il recupero delle somme innanzi dette.

Paragrafo 5 – Assicurazione volontari

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività, di cui alla presente Convenzione, siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonchè per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017, come da polizza assicurativa n…… stipulata in data …….…… con la compagnia di assicurazione ……..

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei messi a disposizione.

Paragrafo 6 – Sede attività

La sede dell'attività è presso ……. a cui la Regione Calabria indirizza avvisi, comunicazioni e richieste quale recapito indicato dall'Organizzazione.

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione garantisce, dall'inizio dell'attività, un recapito telefonico costantemente attivo presso il quale sia reperibile un referente del servizio al quale fare riferimento in caso di urgenza.

Paragrafo 7 – Dotazione finanziaria

La Regione Calabria, per le attività oggetto della presente Convenzione, sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con D.M. n. 141 del 02.08.2022 e dell'Accordo di

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

programma 2022 -2024 sottoscritto in data 26.10.2022, si impegna a corrispondere, per l'annualità 2024, le risorse finanziarie pari a € 1.065.402,60.

Tale somma sarà erogata secondo le modalità di cui al paragrafo 4 della presente Convenzione.

Paragrafo 8 – Validità della Convenzione e durata degli interventi progettuali

La presente Convenzione ha validità sino alla erogazione del saldo da parte di Regione Calabria e, in ogni caso, i progetti dovranno essere realizzati entro un periodo non inferiore a 08 (otto) mesi e non superiore a 10 (dieci) mesi, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio delle attivita' progettuali.

Paragrafo 9 – Verifiche e controlli in corso di esecuzione delle attività oggetto della Convenzione

L'Organizzazione/Associazione/Fondazione è tenuta alla puntuale esecuzione della Convenzione apportandovi le variazioni eventualmente richieste dalla Amministrazione pubblica.

La Regione Calabria assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dal soggetto attuatore attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Organizzazione/Associazione/Fondazione.

La Regione Calabria effettuerà un monitoraggio intermedio, entro sei mesi dalla data di avvio delle attività progettuali, per la verifica dello stato di avanzamento del progetto e delle eventuali modifiche da apportare al cronoprogramma e al piano economico e finanziario presentato.

Paragrafo 10 – Trattamento dati personali

- Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.
- Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793
  Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il Dirigente *pro tempore* del Settore 11 – Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione – del Dipartimento Salute e Welfare, PEC: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.
  Il delegato del Titolare informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.
- La Regione Calabria raccoglie e tratta i dati personali, di seguito indicati, relativi ai partecipanti di cui alla presente Convezione: Dati personali (Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza); dati giudiziari: dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento e per scopi istituzionali.
Il trattamento di eventuali dati giudiziari è necessario per l'esecuzione, tra gli altri, di un compito di interesse pubblico ed avviene sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e europea, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori comunque richiamate dalla presente Convenzione.

- I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.
  Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità della Regione Calabria di procedere con le attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.
  Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *Accountability* (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.
- I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.
- Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Convezione e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.
- Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/, secondo le seguenti modalità:
  - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

- In alternativa, è possibile rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
  - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
  - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

Paragrafo 11 - Risoluzione

La Regione Calabria può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione/Associazione/Fondazione degli impegni assunti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione/Associazione/Fondazione stessa fino al ricevimento della diffida.

In particolare, è prevista la risoluzione, se il beneficiario, o in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione all'Avviso pubblico oggetto della presente Convenzione e per l'esecuzione delle attività di progetto;

b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del CTS;

c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

d) compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;

e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli *in itinere*;

f) eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;

g) receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;

h) non rispetti le regole di pubblicità previste dall'Avviso;

i) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso; nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità dell'Avviso pubblico o il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso pubblico ovvero nella presente convenzione;

l) non rispetti, in ogni caso, tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico di cui al DDG N… del….

Paragrafo 12 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presente Convenzione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro.

Paragrafo 13- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Paragrafo 14- Spese contrattuali

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs n. 117 del 2017.

Catanzaro, lì……

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale
del Dipartimento Salute e Welfare
(firmato digitalmente)

Per il Soggetto Attuatore
Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA

“PATTO D'INTEGRITA'”

PREMESSO CHE:

- il settore dei "contratti pubblici" è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell'ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all'attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d'intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l'ANAC e la Corte dei Conti con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d'intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l'implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.
Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

   La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contradditorio.
d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

Cod. Proposta 59421
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
fonte: https://burc.regione.calabria.it